

WWW.FORMAZIONEVETERINARIA.IT

Un altro anno di formazione a distanza

30giorni presenta le proposte di formazione problem based del 2012.

Ogni mese un caso di bioetica e un caso di sanità veterinaria da risolvere. Due percorsi fad, realizzati dalla Fnovi in collaborazione con il Centro di riferimento per la formazione in sanità pubblica veterinaria dell'Izs della Lombardia e dell'Emilia Romagna.

Tutti i casi saranno accreditati Ecm, per un totale di 35 crediti. I discenti potranno scegliere di svolgerne solo alcuni o di affrontare l'intero programma formativo. Il percorso di bioetica permetterà l'acquisizione di 1,5 crediti Ecm/caso (15 crediti totali); il percorso relativo ai casi clinici e all'igiene degli alimenti, permetterà l'acquisizione di 2 crediti Ecm/caso (20 crediti totali).

di Lina Gatti
Izsl, Brescia

clinici o di igiene degli alimenti e un percorso di bioetica. Mensilmente, 30giorni pubblicherà un caso per entrambi i percorsi, da gennaio a novembre.

10 CASI CLINICI E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI

Il caso verrà descritto su 30giorni e successivamente il discente interessato dovrà:

- Collegarsi al sito www.formazioneveterinaria.it
- Cliccare sulla voce 30 giorni
- Problem solving

- Leggere il caso e approfondire la problematica tramite la bibliografia e il materiale didattico
- Rispondere al questionario d'apprendimento e compilare la scheda di gradimento.

10 CASI DI BIOETICA

Ogni mese verrà proposto un caso di bioetica *da discutere*, basato su una situazione ricorrente nell'attività professionale. La discussione si svolgerà in forma di esercizio individuale, seguendo un questionario che ha la funzione di orientare il discente nella elaborazione della risposta (un testo di 1000 caratteri circa). I contributi vengono quindi esaminati e accreditati dal responsabile scientifico e la miglior risposta "bioetica" di ogni mese verrà pubblicata in dicembre. Il mese successivo, si darà spazio ad un commento di approfondimento e ad un nuovo caso.

L'obiettivo del percorso formativo di bioetica non è quello di fornire soluzioni, ma di invitare ad accrescere il proprio livello di consapevolezza e di ridurre il 'moral stress' del medico veterinario.

L'intero percorso è realizzato con la collaborazione della dottoressa Barbara de Mori del Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione (Univer-

L'aggiornamento a distanza basato sul metodo del problem solving raddoppia. Nel 2012, i medici veterinari avranno a disposizione due percorsi di formazione da 10 casi ciascuno, un percorso di casi



sità di Padova).

Nel risolvere il problema consigliamo al discente di procedere nel seguente modo:

1. Leggere con attenzione il contenuto del problema didattico
2. Approfondire la problematica tramite i riferimenti bibliografici
3. Rispondere online al questionario
4. Compilare la scheda di gradimento

Per rispondere on line il discente accederà al sito www.formazioneveterinaria.it, dove sarà possibile rispondere al questionario di apprendimento e compilare la scheda di gradimento. I questionari online sono disponibili cliccando alla voce “30giorni” - “questioni di bioetica”.

La valutazione delle risposte viene operata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1. capacità critica coerente con la prospettiva bioetica;
2. comprensione degli obiettivi formativi;
3. completezza nella discussione del caso;
4. chiarezza ed efficacia espositiva.

Il percorso formativo propone un primo approccio allo sguardo etico. Avendo pazienza di seguire il percorso, le risposte individuali si arricchiscono di volta in volta sulla base del lavoro personale svolto lungo l'intero arco delle sollecitazioni ricevute.

Fornire risposte in questa disciplina non è compito né di chi fa formazione, né di per sé della Bioetica veterinaria: è compito di chi ha approfondito la propria consapevolezza etica ed esercita con responsabilità, in ‘scienza e coscienza’ come recita il Codice Deontologico. ●

QUESTIONI DI BIOETICA VETERINARIA

Soccorso di animale ferito e abbandonato

Un animale da soccorrere, un “amante degli animali” che ripone aspettative d’assistenza nel professionista e chiama in causa il ruolo medico ed etico del veterinario. Qual è il comportamento professionalmente corretto? La risposta è nel metodo. La formula del problem solving si rivela particolarmente indicata nei casi di bioetica.

di Barbara de Mori

Università di Padova

Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione

Di fronte ad una società che esige sempre di più dal medico veterinario e che chiede giustificazioni precise sulle scelte operate nei confronti degli animali, lo sviluppo di una competenza etica e decisionale è sempre più urgente. In nome di un principio di integrità morale della professione, i doveri e le responsabilità che il medico veterinario assume su di sé non possono più essere affrontati senza strumenti specifici. Il primo caso di *problem solving* che vi proponiamo ne è una chiara dimostrazione.

EDUCARE ED EDUCARSI

Se per guidare l’automobile è necessaria la patente, per prendere

PBL BIOETICA - CASO N. 1

Titolo: Soccorso di animale ferito e abbandonato

Autore: Prof. Barbara de Mori

Settore professionale: animali da compagnia

Disciplina: bioetica veterinaria

Obiettivo formativo: etica, bioetica e deontologia

Metodologia: fad - problem based learning

Ecm: 1,5 crediti formativi

Invio risposte: su www.formazioneveterinaria.it (voce “30giorni” - questioni di bioetica)

Dal: 15 febbraio 2012

Dotazione minima: 30giorni, pc

Scadenza: 31 dicembre 2012